

Comunicato stampa

OGGI 4^ GIORNATA MONDIALE ILCAD PER LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI AI PL

FS Italiane, passaggi a livello: con 15 morti, il 2011 peggiore degli ultimi quattro anni

- in Italia 18 incidenti
- la causa il mancato rispetto del Codice della Strada
- la campagna di prevenzione promossa dalla Commissione Europea e dall' Union Internationale des Chemins de Fer (UIC)

Roma, 7 giugno 2012

Migliaia di persone muoiono ogni anno, nel mondo, a causa di incidenti ai passaggi a livello (PL).

Il 2011 con 18 incidenti ai passaggi a livello ed un bilancio di 15 morti e tre feriti gravi è stato per l'Italia il più negativo degli ultimi quattro anni.

Gli incidenti ai PL non sono imputabili alle Ferrovie Italiane ma sono causati dal mancato rispetto del Codice della Strada e di alcune semplici regole salva-vita che possono essere così riassunte:

- **attraversare solo** quando le **barriere** sono **completamente alzate**;
- **fermarsi** quando le **sbarre** sono **in chiusura**;
- **attendere** la **riapertura** delle barriere;
- **non scavalcare** o **passare sotto** le **sbarre** quando sono **chiuse**;
- **non sollevare** le barriere quando sono abbassate;
- **rispettare** la **segnaletica** e i **semafori stradali** che proteggono i passaggi a livello;
- **osservare scrupolosamente** le **norme del Codice della Strada**.

La “Giornata internazionale di informazione e sensibilizzazione sui passaggi a livello” - promossa da Commissione Europea e Union Internationale des Chemins de Fer (UIC) – ha lo scopo di informare i cittadini sui comportamenti sicuri da adottare nel rispetto del Codice della Strada.

Il Gruppo Ferrovie dello Stato sostiene l'iniziativa insieme ad altri 40 Paesi, diffondendo il video ILCAD 2012 (International Level Crossing Awareness Day- ilcad.org), “**Al passaggio a livello, priorità alla vita!**” attraverso il sito web ferroviestato.it e il quotidiano online del Gruppo FS Italiane FSNews (fsnews.it). Notizie sulla Campagna di prevenzione ILCAD saranno diffuse anche dai canali web FSNews Radio e La Freccia.TV. Informazioni anche sul *magazine* “La Freccia” e twitter.



Al passaggio a livello, priorità alla vita



Nel 2011, il Gestore dell'infrastruttura, Rete Ferroviaria Italiana, ha soppresso 94 passaggi a livello, con un investimento complessivo di circa 58 milioni di euro. L'obiettivo di RFI per il 2012 è di sopprimerne ancora 57, ubicati quasi tutti sulle linee fondamentali.

I passaggi a livello saranno sostituiti con sottopassi o cavalcavia. Gli interventi sono finanziati dallo Stato con appositi fondi e sono concordati con gli Enti locali (Regioni, Province e Comuni) e/o Enti quali l'Anas.

Oggi, i passaggi a livello in esercizio sono 5.901 (1.263 quelli la cui responsabilità è affidata direttamente ai privati) **su oltre 16.700 km di linee** del network di RFI.

Sugli oltre 6.400 chilometri di linee fondamentali, dove transita il 90 per cento del traffico ferroviario, i passaggi a livello sono 471 (di cui 48 in consegna a privati) e sono i più impegnativi da sopprimere perché inseriti nei più importanti sistemi urbani. Sulla rete complementare (9.339 km) i passaggi a livello sono 5.430 (di cui 1.215 in consegna ai privati).